

Regione del Veneto
Provincia di Vicenza
Comune di Arzignano



SICIT Group S.p.A.

Via Arzignano, 80 - 36072 Chiampo (VI)
P.IVA e C.F. 09970040961
Tel. +39 0444 450946
Fax +39 0444 453812
www.sicitgroup.com - info@sicitgroup.com

Domanda di **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

relativo alla

**MODIFICA DI UN IMPIANTO DI TRASFORMAZIONE
DI SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE CAT. 3
DELLA DITTA SICIT GROUP S.p.A.**

sita in

Via del Lavoro, n.114 in Comune di Arzignano

Provincia di Vicenza

Scheda

D

**Applicazione delle BAT ed effetti ambientali
della proposta impiantistica**



SICIT GROUP SPA
Via Arzignano, 80
36072 CHIAMPO (Vicenza)
C.F. e P.I. 09970040961

data: Luglio 2020



SCHEMA D - APPLICAZIONE DELLE BAT ED EFFETTI AMBIENTALI DELLA PROPOSTA IMPIANTISTICA

D.1 BAT applicate all'installazione per la proposta impiantistica	2
D.1.1 BAT Generali	2
D.1.2 BAT applicate al singolo processo non già indicate tra le BAT generali	7
D.2 Descrizione sintetica delle BAT alternative non applicate per la proposta impiantistica.....	8
D.2.1 BAT Generali	8
D.2.2 BAT applicate al singolo processo.....	9
D.3 Accettabilità della proposta impiantistica e criteri di soddisfazione.....	10
D.4 Informazioni di tipo climatologico.....	11
ALLEGATI ALLA SCHEMA D	12

Le MTD/BAT pertinenti lo stabilimento Sicit di Arzignano sono:

- *BAT Conclusions* sui sistemi comuni di trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica (Decisione UE 2016/902 del 30/05/2016) – *Sigla CWW*;
- Emanazione linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle M.T.D. in materia di allevamenti, macelli e trattamento di carcasse – IPPC 6.4 e 6.5 (D.M. 29/01/2007) – *Sigla SA*.

D.1 BAT applicate all'installazione per la proposta impiantistica**D.1.1 BAT Generali**

Comparto/ matrice ambientale	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore *	Descrizione sintetica della BAT	Tecnica adottata	Modalità di adozione della tecnica	Presunto termine di attuazione delle BAT non ancora adottate
SGA	CWW – BAT 1	Attuazione di un Sistema di Gestione Ambientale	SI	Adozione ISO 14'001	/
	CWW – BAT 2	Al fine di favorire la riduzione delle emissioni in acqua e in aria e del consumo di risorse idriche, la BAT consiste nell'istituire e mantenere, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un inventario dei flussi di acque reflue e degli scarichi gassosi, che comprende: <ul style="list-style-type: none"> • informazioni sui processi chimici di produzione, • informazioni riguardo alle caratteristiche dei flussi delle acque reflue, • informazioni riguardo alle caratteristiche dei flussi degli scarichi gassosi. 	SI	Tutte queste informazioni sono conservate e disponibili presso l'azienda. La raccolta delle informazioni avviene in accordo con le procedure previste dal S.G.A. adottato e da quanto previsto dal P.M.C. dell'installazione.	/
Consumo ed efficienza energetica					
Stoccaggio e movimentazione e gestione materiali					
Emissioni convogliate in atmosfera	CWW – BAT 15	Al fine di agevolare il recupero dei composti e la riduzione delle emissioni in aria, la BAT consiste nel confinare le sorgenti di emissione e nel trattare le emissioni, ove possibile.	SI	Tutte le sezioni in cui possono prodursi emissioni aeriformi sono presidiate da aspirazioni collegate ad impianti di trattamento.	/
	CWW – BAT 16	Al fine di ridurre le emissioni in aria, la BAT consiste nell'utilizzare una strategia integrata di gestione e trattamento degli scarichi gassosi che comprende tecniche integrate con il processo e tecniche di trattamento degli scarichi gassosi.	SI	I flussi gassosi sono parzializzati e convogliati ad appropriati impianti di trattamento prima dell'emissione in atmosfera.	/
	CWW – BAT 17	Al fine di prevenire le emissioni nell'aria provenienti dalla combustione in torcia, la BAT consiste nel ricorrere alla combustione in torcia esclusivamente per ragioni di sicurezza o in condizioni di esercizio diverse da quelle normali	N.P.	Nello stabilimento Sicit non ci sono emissioni convogliate in torcia.	/
	CWW – BAT 18	Per ridurre le emissioni nell'aria provenienti dalla combustione in torcia quando si deve necessariamente ricorrere a questa tecnica, la BAT consiste nell'applicare specifiche tecniche.	N.P.		/

Comparto/ matrice ambientale	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore *	Descrizione sintetica della BAT	Tecnica adottata	Modalità di adozione della tecnica	Presunto termine di attuazione delle BAT non ancora adottate
Emissioni convogliate in atmosfera	CWW – BAT 19	Per prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni diffuse di COV nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare una delle seguenti tecniche o una loro combinazione: <ul style="list-style-type: none"> • tecniche relative alla progettazione degli impianti, • tecniche concernenti la costruzione, l'assemblaggio e la messa in servizio di impianti / apparecchiature, • tecniche relative al funzionamento dell'impianto. 	N.P.	Sono adottate tutte le misure per prevenire emissioni diffuse / fuggitive di qualsiasi tipo, soprattutto in ragione dell'impatto odorigeno che potrebbe derivare dal trattamento dei SOA cat. 3, in quanto materiali organici degradabili.	/
Emissioni diffuse /fuggitive	CWW – BAT 5	La BAT consiste nel monitorare periodicamente le emissioni diffuse di COV in aria .	N.P.	Tutte le sezioni del processo produttivo in cui possono prodursi emissioni aeriformi sono presidiate da aspirazioni collegate ad impianti di trattamento prima dell'emissione in atmosfera. Risultano pertanto adottate tutte le misure necessarie a prevenire emissioni diffuse / fuggitive.	/
Monitoraggio delle emissioni convogliate	/	/	/	Monitoraggio delle emissioni convogliate secondo quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo.	/
Gestione delle acque reflue ed emissioni in acqua	CWW – BAT 7	Per ridurre il consumo di acqua e la produzione di acque reflue, la BAT consiste nel ridurre il volume e/o il carico inquinante dei flussi di acque reflue, incentivare il riutilizzo di acque reflue nel processo di produzione e recuperare e riutilizzare le materie prime.	SI	Nello stabilimento vengono recuperate le acque di condensa dei concentratori per il loro reimpiego nel processo produttivo nella fase di sospensione dei SOA cat. 3	/
	CWW – BAT 8	Al fine di impedire la contaminazione dell'acqua non inquinata e ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT consiste nel separare i flussi delle acque reflue non contaminate dai flussi delle acque reflue che necessitano di trattamento.	SI	I flussi delle acque reflue sono parzializzati in ragione della tipologia di reflui. Le acque meteoriche scolanti dai piazzali più prossimi alle aree operative, in quanto più esposti a possibili dilavamenti, sono prudenzialmente convogliate alla rete dei reflui industriali dello stabilimento (con recapito in pubblica fognatura). L'aliquota di prima pioggia (oltre 5 mm di precipitazione) delle restanti aree impermeabilizzate scoperte e dei pluviali delle coperture viene raccolta e scaricata (con un congruo ritardo) nella rete dei reflui industriali dello stabilimento; soltanto il volume di acque meteoriche eccedente (di seconda pioggia) viene scaricato in corso d'acqua superficiale.	/

Comparto/ matrice ambientale	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore *	Descrizione sintetica della BAT	Tecnica adottata	Modalità di adozione della tecnica	Presunto termine di attuazione delle BAT non ancora adottate
Gestione delle acque reflue ed emissioni in acqua	CWW – BAT 9	Per evitare emissioni incontrollate nell'acqua, la BAT consiste nel garantire un'adeguata capacità di stoccaggio di riserva per le acque reflue prodotte in condizioni operative diverse da quelle normali, sulla base di una valutazione dei rischi (tenendo conto, ad esempio, della natura dell'inquinante, degli effetti su ulteriori trattamenti e dell'ambiente ricevente), e nell'adottare ulteriori misure appropriate (ad esempio, controllo, trattamento, riutilizzo).	SI	La rete fognaria industriale dello stabilimento è dotata di vasche di accumulo dei reflui industriali, necessarie a gestire al meglio i flussi di reflui scaricati in fognatura e quelli che necessitano un pretrattamento a monte dello scarico. La rete fognaria delle acque meteoriche comprende vasche di accumulo della prima pioggia. È stato previsto un bacino di laminazione per le acque di seconda pioggia che recapitano nella Roggia Fiume Vecchio.	/
	CWW – BAT 10	Al fine di ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT consiste nell'utilizzare una strategia integrata di gestione e trattamento delle acque reflue che comprenda un'adeguata combinazione delle tecniche riportate di seguito: <ul style="list-style-type: none"> tecniche integrate con il processo, recupero di inquinanti alla sorgente, pretrattamento acque reflue, trattamento finale delle acque reflue. 	SI	<ul style="list-style-type: none"> Vengono adottate tutte le misure per ridurre la produzione di scarichi e favorire il recupero interno delle acque di processo. Non applicabile al processo di Sicit. Le acque reflue vengono pretrattate prima dello scarico. I reflui industriali pretrattati vengono scaricati nella fognatura industriale gestita da Acque del Chiampo S.p.A. per il trattamento finale prima del recapito in corso d'acqua superficiale. 	/
	CWW – BAT 11	Al fine di ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT consiste nel pretrattare, mediante tecniche appropriate, le acque reflue che contengono sostanze inquinanti che non possono essere trattate adeguatamente durante il trattamento finale.	SI	Le acque di condensa subiscono un trattamento di stripping dell'ammoniaca prima del riciclo nel processo produttivo ovvero dello scarico nella rete fognaria industriale dello stabilimento.	/
	CWW – BAT 12	Al fine di ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT consiste nell'utilizzare un'adeguata combinazione delle tecniche di trattamento finale delle acque reflue.	N.P.	Il trattamento finale delle acque reflue avviene nel depuratore gestito da Acque del Chiampo S.p.A.	/
Monitoraggio delle emissioni in acqua	CWW – BAT 3	Per le emissioni in acqua di cui all'inventario dei flussi di acque reflue (cfr. BAT 2), la BAT consiste nel monitorare i principali parametri di processo (compreso il monitoraggio continuo della portata, del pH e della temperatura delle acque reflue) in punti chiave (ad esempio, ai punti di ingresso del pretrattamento e del trattamento finale).	In parte	I reflui industriali dello stabilimento di Sicit sono raccolti nella rete acque nere interna che comprende vasche intermedie di accumulo e una sezione di pretrattamento prima dello scarico nella fognatura consortile gestita da Acque del Chiampo S.p.A..	/
	CWW – BAT 4	La BAT consiste nel monitorare le emissioni in acqua conformemente alle norme EN, quanto meno alla frequenza minima indicata nella BAT. Qualora non siano disponibili norme EN, le BAT consistono nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino la disponibilità di dati di qualità scientifica equivalente.	In parte	L'attività di monitoraggio dei reflui industriali avviene in accordo con quanto prescritto dal Regolamento della fognatura industriale di Acque del Chiampo S.p.A..	/

Comparto/ matrice ambientale	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore *	Descrizione sintetica della BAT	Tecnica adottata	Modalità di adozione della tecnica	Presunto termine di attuazione delle BAT non ancora adottate
Produzione e gestione dei rifiuti	CWW – BAT 13	Per prevenire o ridurre la quantità di rifiuti inviati allo smaltimento, la BAT consiste nell'adottare e attuare, nell'ambito del piano di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione dei rifiuti, che garantisca, in ordine di priorità, la prevenzione dei rifiuti, la loro preparazione in vista del riutilizzo, il loro riciclaggio o comunque il loro recupero.	SI	La ditta adotta tutte le misure atte alla prevenzione e alla riduzione della quantità di rifiuti prodotti, avendo in particolare sviluppato il proprio processo produttivo in modo da valorizzare anche eventuali sottoprodotti di lavorazione.	/
	CWW – BAT 14	Per ridurre il volume dei fanghi delle acque reflue che richiedono trattamenti ulteriori o sono destinati allo smaltimento, la BAT consiste nell'utilizzare una tecnica o una combinazione di tecniche tra quelle indicate di seguito: <ul style="list-style-type: none"> • condizionamento, • ispessimento/disidratazione, • stabilizzazione, • essiccazione. 	SI	Il pretrattamento dei reflui industriali dello stabilimento, prima dello scarico in fognatura, prevede una sezione di decantazione dei reflui e una sezione di centrifugazione per l'ispessimento dei fanghi, che vengono raccolti in bigbag, stoccati in apposita area.	/
Emissioni sonore	CWW – BAT 22	Per prevenire o, se ciò non è possibile, ridurre le emissioni sonore, la BAT consiste nel predisporre e attuare, nell'ambito del piano di gestione ambientale, un piano di gestione del rumore che comprenda tutti gli elementi riportati di seguito: <ul style="list-style-type: none"> • protocollo contenente azioni appropriate e relativo cronoprogramma, • protocollo per il monitoraggio del rumore, • protocollo delle misure da adottare in caso di eventi identificati, • programma di prevenzione e riduzione del rumore. 	In parte	Nel sistema di gestione ambientale è implementato il monitoraggio periodico dell'impatto acustico esterno con cadenza triennale. Lo stabilimento risulta compatibile, sotto il profilo acustico, con il contesto territoriale locale, per cui non si ritiene di dover adottare misure ulteriori a quelle già adottate.	/
	CWW – BAT 23	Per prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni di rumore, la BAT consiste nell'applicare una delle seguenti tecniche o una loro combinazione: <ul style="list-style-type: none"> • localizzazione adeguata delle apparecchiature e degli edifici, • misure operative, • apparecchiature a bassa rumorosità, • apparecchiature per il controllo del rumore, • abbattimento del rumore. 	SI	Sono adottate tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni acustiche dell'attività. Lo stabilimento risulta compatibile, sotto il profilo acustico, con il contesto territoriale locale, per cui non si ritiene di dover adottare misure ulteriori a quelle già adottate.	/

Comparto/ matrice ambientale	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore *	Descrizione sintetica della BAT	Tecnica adottata	Modalità di adozione della tecnica	Presunto termine di attuazione delle BAT non ancora adottate
Emissioni odorigene	CWW – BAT 6	La BAT consiste nel monitorare periodicamente le emissioni di odori provenienti dalle sorgenti pertinenti, conformemente alle norme EN.	NO	Non viene effettuato il monitoraggio delle emissioni odorigene. Viene in ogni caso precisato che, come sopra rappresentato, sono adottate tutte le misure necessarie a prevenire emissioni diffuse e fuggitive. Inoltre tutti i flussi gassosi di processo vengono trattati in un post-combustore rigenerativo che risulta anche BAT per l'abbattimento degli odori. In sito non risulta alcun impatto odorigene significativo riconducibile all'attività dell'azienda e pertanto non si ritiene necessario effettuare alcun monitoraggio degli odori. Al fine di tenere comunque sotto controllo l'impatto dello stabilimento sulla qualità dell'aria, è stato previsto un monitoraggio annuale dei parametri acido solfidrico e ammoniacale nei pressi dello stabilimento.	/
	CWW – BAT 20	Per prevenire o, se non è possibile, ridurre le emissioni di odori, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del piano di gestione ambientale, un piano di gestione degli odori.	NO	Poiché sono adottate tutte le misure necessarie a prevenire emissioni diffuse / fuggitive, anche di odori, non si ritiene necessario predisporre alcun piano di gestione degli odori, non riscontrandosi in proposito alcuna particolare problematica per lo stabilimento in questione.	/
	CWW – BAT 21	Per prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni di odori derivanti dalla raccolta e dal trattamento delle acque reflue e dal trattamento dei fanghi, la BAT consiste nell'applicare una delle seguenti tecniche o una loro combinazione: <ul style="list-style-type: none"> • riduzione tempo di permanenza, • trattamento chimico dedicato, • ottimizzazione trattamento aerobico, • confinamento, • trattamento al termine del processo. 	NO	Come già rappresentato, l'attività di Sicit non presenta particolari problematiche dal punto di vista dell'impatto odorigene, essendo adottate tutte le misure necessarie a prevenire emissioni diffuse / fuggitive e a contenere eventuali emissioni odorigene dovute ai fenomeni di degradazione della sostanza organica trattata.	/
Altro					

Note:

* Si riporta la sigla del documento di riferimento e il numero del paragrafo in cui viene descritta la BAT indicata.

Per quanto riguarda le linee guida relative agli impianti di trattamento delle carcasse animali o sottoprodotti di origine animale, si evidenzia come le M.T.D. evidenziate siano riconducibili a tipologie di attività che non pertengono alla tipologia di processo produttivo di Sicit.

In ogni caso è bene precisare che il trattamento di SOA cat. 3 è subordinato anche a rigidi protocolli di natura sanitaria prescritti dal Regolamento UE N. 142/2011 sotto il controllo dell'Autorità Sanitaria preposta.

D.1.2 BAT applicate al singolo processo non già indicate tra le BAT generali												
Comparto/ matrice ambientale	Processo / Unità	Tecnica*	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore dell'attività principale		Rif. BAT Conclusions e BRef non di Settore		Raggiungimento BAT-AELs /BAT-AEPL ove pertinenti ¹			Altre tecniche / BAT		
			BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)	Inquin ante	SI		NO ²	Altri riferimenti	Per le tecniche previste e non ancora adottate indicare il presunto termine di attuazione
								Attualment e raggiunti	Termine previsto per il raggiungiment o			
Emissioni convogliate in atmosf.												
Emissioni diffuse /fugitive												
Emissioni in acqua												
Produzione e gestione dei rifiuti												
Emissioni sonore												
Emissioni odorigene Altro												

* riportare la descrizione della modalità di applicazione
¹ Il gestore consideri che, in base a quanto previsto all'art. 29-*octies*, comma 6, deve essere previsto il raggiungimento dei **BAT-AELs** entro 4 anni dalla pubblicazione delle BATC di settore.
² Relativamente ai BAT-AELs per i quali il gestore dichiara che non è previsto il raggiungimento entro il termine di 4 anni dalla pubblicazione delle BATC di settore, il gestore dovrà indicare il riferimento ai casi di cui all' All. XII-bis (lettere a -h) del D. Lgs. 152/06 per la richiesta di applicazione delle deroghe di cui all'art. 29-*sexies*, comma 9-bis e riportare analisi costi/benefici allo specifico allegato D15.

D.2 Descrizione sintetica delle BAT alternative non applicate per la proposta impiantistica

D.2.1 BAT Generali

Comparto/matrice ambientale	Tecnica	Rif. BAT Conclusions e Bref di Settore		Rif. BAT Conclusions e Bref non di Settore		Altri riferimenti	Motivazione sintetica della non applicazione della tecnica
		BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)		
SGA							
Efficienza energetica							
Stoccaggio e movimentazione materiali							
Emissioni diffuse /fuggitive							
Emissioni conv. In atmosf.							
Monitoraggio delle emissioni conv. In atmosf.							
Emissioni in acqua							
Monitoraggio delle emissioni in acqua							
Produzione e gestione dei rifiuti							
Rumore							
Altro							

D.2.2 BAT applicate al singolo processo								
Comparto/ matrice ambientale	Processo	Tecnica*	Rif. BAT Conclusions e Bref di Settore		Rif. BAT Conclusions e Bref non di Settore		Altri riferimenti	Motivazione sintetica della non applicazione della tecnica
			BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)		
Emissioni convogliate in atmosf.								
Emissioni in acqua								
Produzione e gestione dei rifiuti								
Rumore								
Altro								

D.3 Accettabilità della proposta impiantistica e criteri di soddisfazione			
Criteri di soddisfazione	Livelli di soddisfazione		Conforme
Prevenzione dell'inquinamento in aria mediante BAT	BATC e/o Bref di Settore	Applicazione BAT riportate nel BREF o tecniche equivalenti	SI
		raggiungimento BAT-AELs /BAT-AEPL ove pertinenti	SI
	Altri Bref	Applicazione BAT riportate nel BREF o tecniche equivalenti	SI
		raggiungimento BAT-AELs /BAT-AEPL ove pertinenti	SI
Prevenzione dell'inquinamento in acqua mediante BAT	Bref di Settore	Applicazione BAT riportate nel BREF o tecniche equivalenti	SI
		raggiungimento BAT-AELs /BAT-AEPL ove pertinenti	SI
	Altri Bref	Applicazione BAT riportate nel BREF o tecniche equivalenti	SI
		raggiungimento BAT-AELs /BAT-AEPL ove pertinenti	SI
Riduzione produzione, recupero o eliminazione ad impatto ridotto dei rifiuti	Bref di Settore	Applicazione BAT riportate nel BREF o tecniche equivalenti	SI
		raggiungimento BAT-AELs /BAT-AEPL ove pertinenti/ raggiungimento produzione specifica indicata nel Bref	SI
	Altri Bref	Applicazione BAT riportate nel BREF o tecniche equivalenti	SI
Sistema di gestione Ambientale	Adozione di SGA		SI
Monitoraggio delle emissioni	Adozione delle tecniche di cui al <i>Reference Report on Monitoring of emissions from IED-installations</i>		SI ⁽¹⁾
Utilizzo efficiente dell'energia	Adozione di tecniche indicate nel Bref <i>Energy Efficiency</i>		SI ⁽²⁾
	Consumo energetico confrontabile con prestazioni indicate nei Bref di settore		SI ⁽²⁾
Assenza di fenomeni di inquinamento significativi	Emissioni aria: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA (da allegato D6)		SI ⁽³⁾
	Emissioni acqua: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA (da allegato D7)		SI ⁽³⁾
	Rumore: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA (da allegato D8)		SI ⁽³⁾
Adozione di misure per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze	Livello di rischio accettabile per tutti gli incidenti		SI
Condizioni di ripristino del sito al momento di cessazione dell'attività			SI ⁽⁴⁾
Risultati e commenti			
⁽¹⁾ Il monitoraggio delle emissioni avviene conformemente a quanto previsto dal P.M.C.. ⁽²⁾ Sono adottate misure di efficientamento energetico come l'adozione del postcombustore rigenerativo e dell'impianto di cogenerazione. ⁽³⁾ Sulla base dello storico delle analisi, conformi ai risultati delle valutazioni previsionali. ⁽⁴⁾ Trattandosi di un complesso di fabbricati industriali in un contesto produttivo, l'eventuale decommissioning dell'impianto potrà riguardare il semplice smontaggio delle apparecchiature mentre il complesso edilizio potrà essere agevolmente convertito per l'insediamento di altre attività produttive.			

Rif.	<u>ALLEGATI ALLA SCHEDA D</u>	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
All. D5	Relazione tecnica su dati meteo climatici	<input type="checkbox"/>		-
All. D6	Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input type="checkbox"/>		-
All. D7	Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input type="checkbox"/>		-
All. D8	Identificazione e quantificazione degli rumore e confronto con valore minimo accettabile per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input type="checkbox"/>		-
All. D9	Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità	<input type="checkbox"/>		-
All. D10	Analisi energetica per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input type="checkbox"/>		-
All. D11	Analisi di rischio per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input type="checkbox"/>		-
All. D12	Ulteriori identificazioni degli effetti per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input type="checkbox"/>		-
All. D13	Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di emissioni e consumi	<input type="checkbox"/>		-
All. D14	Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di effetti ambientali	<input type="checkbox"/>		-
All. D15	Relazione contenente le analisi costi-benefici per tutti i casi di cui alla scheda D.1.2 per i quali il gestore chiede l'applicazione di deroghe di cui all'allegato XII-bis alla parte seconda del D.Lgs. 152/06.	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. D16	Altro (da specificare nelle note)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA D				
Note:				